

Padova, 13/12/2018

Prot. 6003/c41

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

ATTI

ALBO

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (art. 1 comma 14, legge 107/2015)**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge n.59 /97, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza,
- VISTO il DPR 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;
- VISTO il D. Lgs. 165/2001 e SS.MM.II.;
- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO il D. Lgs. 61/2017 sulla Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale a norma dell'articolo unico, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- VISTO il D.I. n. 92 del 24 maggio 2018, Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- VISTO il D.Lgs. 62/2017 sulle *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107,*
- VISTO il D.Lgs. 66/2017 sulle *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107,*
- VISTO il D.Lgs. 226/2005, concernente *Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione,*
- VISTO il DPR. 87/2010, recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, registrato dalla Corte dei Conti il 1° giugno 2010, registro 9, foglio 214,
- VISTO il D.Lgs. 77/2005 recante norme sull'ASL e la relativa guida operativa del 2015, con la carta dei diritti e dei doveri degli studenti in Alternanza Scuola-Lavoro,
- VISTO il DPR 80/2013, *Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione,*
- VISTO il D.Lgs. 851/2015 sul Piano Nazionale della Scuola Digitale,
- VISTO il D.M. 797/2016 sul Piano Nazionale della Formazione Docenti,
- VISTE le Raccomandazioni europee del 2006 e del 2018 sulle competenze,
- VISTA la Nota Ministeriale n 17832 del 16 ottobre 2018 (d'ora in poi Nota) sul Piano triennale offerta formativa (PTOF) 2019-2022 e sulla Rendicontazione sociale;
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
  - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
  - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
  - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;

- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- PRESO ATTO che la suddetta Nota, per sostenere le scuole in questo delicato e impegnativo momento di progettualità e consentire loro un tempo più disteso per la predisposizione di questo documento strategico, sposta il termine utile per l'approvazione del PTOF da parte del Consiglio di Circolo/Istituto dal 31 ottobre al 7 gennaio 2019, data di apertura delle iscrizioni alle scuole per l'anno scolastico 2019/2020,
  - VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV "Rapporto di Autovalutazione" e delle criticità emerse, e in linea con gli obiettivi strategici indicati dal Piano di Miglioramento;
  - CONSIDERATO che, per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione, è necessario l'apporto di ogni rappresentanza della comunità scolastica, attraverso il dialogo fra componenti interne ed esterne, il POF triennale deve comprendere le opzioni metodologiche, le risorse strumentali e strutturali, le linee programmatiche di sviluppo didattico-educativo, il piano di formazione e aggiornamento del personale docente e Ata, e il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia,
  - TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 107/2015, il seguente

**Atto d'indirizzo  
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

- Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano. Dai monitoraggi effettuati per il Piano di Miglioramento, si evince che ci sono stati dei miglioramenti sia nella riduzione del numero delle assenze e dei ritardi sia nella puntualità della giustificazione degli eventi. Non ci sono stati invece miglioramenti nel comportamento, nella riduzione del numero di insufficienze e del numero dei non ammessi alla classe successiva. In alcune classi del biennio e del terzo anno, il numero delle note disciplinari e dei relativi provvedimenti disciplinari è ancora elevato. Si dovrà ripensare la didattica, in modo da incrementare quella laboratoriale per favorire sia il benessere in classe sia il successo formativo degli studenti.
- Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'a.s. 17/18, avendo un'attenzione particolare all'insegnamento della lingua italiana e continuando a insistere nel potenziamento dell'insegnamento della matematica, alla luce dei seguenti aspetti:
  - *Per Italiano, la percentuale degli studenti appartenenti al livello 1 e al livello 2 è pari al 76,9%, mentre la percentuale degli studenti appartenenti almeno al livello 3 (corrispondente al livello base) è del 23,1%, risultato di gran lunga peggiore rispetto al Veneto, al Nord Est e all'Italia.*
  - *Per quanto riguarda Matematica, si sono registrati dei miglioramenti nel triennio 15/18, infatti la percentuale degli studenti appartenenti al livello 1 e al livello 2 è par al 64,7%, mentre la percentuale degli studenti appartenenti almeno al livello 3 (corrispondente al livello base) è 35,3%, risultato leggermente superiore al Nord Est e all'Italia.*

- Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
  - *Poiché il nostro Istituto ha partecipato a una dozzina di reti con Istituti del territorio, Regione Veneto, Camera di Commercio, Spisal, Inail, Ust Padova, Confindustria, ULSS 16, Università, Provincia, UPACNA, CAPA, Italia Lavoro, Cooperativa orizzonti per ampliare l'offerta formativa e realizzare gli obiettivi fissati dal Cdi, dal CTS e dal CSV e queste collaborazioni hanno permesso di focalizzare conoscenze, competenze e abilità richieste dalle aziende e di armonizzare i curricula alle esigenze espresse, si potenzierà l'ASL e si accoglieranno, come si è fatto già nei precedenti anni scolastici, le richieste formulate dagli enti locali per innovare gli insegnamenti delle materie tecniche professionalizzanti, permettendo ai docenti delle stesse di formarsi e di aggiornarsi perché l'insegnamento sia al passo con le innovazioni nel mondo del lavoro.*
- Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della Legge:
  - **commi 1-4** (finalità della legge e compiti delle scuole):
    - *lettera c, comma 3: per quanto riguarda la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline e l'articolazione del gruppo classe, si chiede di potenziare le ore di studio assistito in Matematica, Inglese, Italiano. Inoltre, a partire dall'a.s. 18/19, con l'entrata in vigore della Riforma degli Istituti professionali, si inizierà a programmare per assi, in modo da poter realizzare delle Unità di Apprendimento pluridisciplinari.*
    - *lettera c, comma 3: per quanto riguarda il curriculum dell'Istituto, occorre potenziare l'interazione con le famiglie e con il comitato genitori, anche attraverso la realizzazione dei PON.*
  - **commi 5-7 e 14** (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):
    - si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:
      - *lettera a, comma 7: competenze linguistiche;*
      - *lettera b, comma 7: competenze matematico-logiche e scientifiche;*
      - *lettera d, comma 7: competenze di cittadinanza;*
      - *lettera e, comma 7: competenze di legalità (considerando anche le energie rinnovabili, raccolta differenziata, il quotidiano in classe);*
      - *lettera g, comma 7: consolidamento del potenziamento delle discipline motorie, già esistente nel nostro Istituto;*
      - *lettera h, comma 7: sviluppo delle competenze digitali (CAD/CAM, certificazione ECDL in TIC, ...);*
      - *lettera i, comma 7: potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività laboratoriali (citando Confucio "Se ascolto, dimentico; se vedo, ricordo; se tocco, imparo");*
      - *lettera l, comma 7: prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e del bullismo (CIC e star bene a scuola);*
      - *lettera m, comma 7: scuola come comunità attiva (l'Istituto mette a disposizione della Provincia e delle associazioni sportive la palestra esterna per attività sportive pomeridiane e serali);*
      - *lettera o, comma 7: ASL*
      - *lettera p, comma 7: percorsi formativi personalizzati da valorizzare e coinvolgimento degli studenti;*
      - *lettera q, comma 7: premialità degli studenti meritevoli (corsi specifici ARDUINO, CAD/CAM, STAMPANTE 3D);*



- lettera r, comma 7: potenziamento L2;
- lettera s, comma 7: definizione di un sistema di Orientamento;
- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che:  
*La nostra scuola possiede 20 laboratori per le varie specializzazioni, due aule LIM, un'aula multimediale, una biblioteca, una sala consiliare, una sala insegnanti, un centinaio di PC, due stampanti 3D e software specifici di settore (CAD, CAM, CNC) oltre ai normali pacchetti applicativi. Negli ultimi anni, molte attrezzature sono state acquistate o ricevute gratuitamente da aziende/enti per potenziare o realizzare ex novo laboratori/officine coerentemente con i nuovi indirizzi. Poche aule hanno una capienza superiore a 25 studenti, l'acustica è scadente e le porte sono quasi tutte da sostituire, molte aule devono essere imbiancate. Nei laboratori ci sono grossi problemi di acustica. Alcuni strumenti (macchine, Pc e strumentazione varia) sono obsoleti e andrebbero sostituiti con altri di maggiore potenzialità e con tecnologie aggiornate. Il numero delle LIM e la loro collocazione non garantisce un utilizzo continuativo nella didattica delle varie discipline. I finanziamenti da parte delle famiglie si stanno abbassando a causa dei problemi legati alla crisi economica, come pure i finanziamenti degli enti esterni.*
- per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:  
*in base agli andamenti d'iscrizione del triennio precedente è prevedibile che si possano stabilizzare le 40-41 classi nel triennio 2019-22;*
- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano; allo stato attuale la scuola dispone di 5 unità per i campi di potenziamento e per il supporto al dirigente (staff):
  - *matematica*
  - *diritto*
  - *elettronica*
  - *inglese*
  - *lab. elettrico-elettronico*
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovrà essere prevista la figura del coordinatore di classe;
- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari; in vista della definizione del curriculum di istituto, da progettare alla luce della Riforma, ci sarà bisogno di definire con cura il ruolo dei dipartimenti disciplinari; sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
- dovrà essere prevista la costituzione del comitato tecnico-scientifico di cui ai DPR 87-88/10 ed indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso;
- **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):
  - *tecniche di Primo soccorso*
  - *corso Antincendio*
  - *Programmazione delle attività formative rivolte al personale docente, articolata in corsi su:*
    - *Gestione classi, (anche aspetti normativi)*
    - *Didattica e metodologie (programmazione, unità di apprendimento, prove per la verifica delle competenze)*
    - *Didattica laboratoriale (esercitazioni di lab e LTE) e per competenze (e relativi aspetti normativi)*
    - *Riforma professionale*
    - *utilizzo delle LIM e delle nuove tecnologie digitali*
    - *stesura di un curriculum vitae e aspetti normativi di accesso al lavoro*

➤ **commi 15-16** (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere):

Nel primo biennio si cercherà di potenziare quei progetti specifici sulla condivisione delle regole di comportamento e più in generale sulla legalità, attraverso il curriculum di diritto e i progetti Legalità e Benessere dello studente. Spesso si utilizzano modalità di lavoro di gruppo che migliorano il clima collaborativo tra gli alunni e permettono una diminuzione dell'aggressività reciproca.

➤ **commi 28-29 e 31-32** (insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri, come: ARDUINO, CAD/CAM, STAMPANTE 3D, CONCORSI CONFINDUSTRIA E PROVINCIA PADOVA, ORIENTAMENTO, MODULI appositi degli eventuali PON 2014/2020 vinti, CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE in INGLESE, potenziamento della lingua inglese anche attraverso la partecipazione a progetti legati alla mobilità internazionale o realizzati sulla piattaforma e-Twinning, CONSEGUIMENTO DI PATENTINI (saldobrasatura, F-gas, ecc.) specifici per l'indirizzo manutenzione.

➤ **commi 33-43** (alternanza scuola-lavoro):

Classe 3<sup>^</sup>

Sicurezza:	16 ore
Curriculum 1 <sup>^</sup> fase:	6 ore
Uscite didattiche/fiere:	8 ore
Incontri formativi:	0 ore
Stage:	200 ore

Classe 4<sup>^</sup>

Curriculum 2 <sup>^</sup> fase:	8 ore
Role Playing:	4 ore
Convegni:	0 ore
Uscite didattiche/fiere:	10 ore
Incontri formativi:	0 ore
Incontri con imprenditori:	4 ore
Stage:	120 ore

Classe 5<sup>^</sup>

Contratti di lavoro:	5 ore
Colloqui di lavoro:	5 ore
Adempimenti:	7 ore
Uscite didattiche/fiere:	7 ore

Totale: 400 ore.

In attesa delle disposizioni ministeriali sulla riduzione delle ore previste per i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro.

➤ **commi 56-61** (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale):

Le innovazioni didattiche riguardano nuove metodologie e applicazioni soprattutto nell'area tecnica, come: modellazione solida, programmazione CNC, domotica, diagnostica, CAD/CAM, STAMPANTE 3D, ARDUINO. Alcuni docenti collaborano tra loro in merito alle modalità didattiche innovative. Si potenzierà l'uso della piattaforma Moodle di istituto, alla quale possono accedere i docenti per creare i propri corsi rivolti agli studenti. L'intensificazione dell'uso consapevole, da parte dei docenti, dei laboratori mobili acquistati attraverso la vincita di un PON 2014-2020 potrebbe avere delle ripercussioni positive sulla didattica.

➤ **comma 124** (formazione in servizio docenti), si aderisce alla rete dell'Ambito 21, per la formazione dei docenti nelle aree: